

# NEL REGNO DEL FREERIDE

IN QUESTO **AVVIO** DI STAGIONE CON POCA NEVE, IL NOSTRO VALERIO SI È RECATO SUL **MONTE ROSA** RIMANENDO... IN PISTA!

**B**uon giorno amici di Sciare Magazine! Allora come vanno le vostre «candide» gite fuori porta? Lo so la neve o è poca o è troppa, ma che ci dobbiamo fare! Pensate che anche organizzare il nostro tour è stato complesso: un giorno c'erano i prati, un altro tempesta di neve, in un altro ancora davano «solo» 100 km/h di vento. Poi finalmente la NASA un giorno mi ha chiamato a casa per darmi il via libera: «Dai dai Valerio approfittane che oggi ad Alagna c'è un raggio di sole. Ora o mai più!». Eh sì, è stata proprio questa la meta prescelta.

Quindi a bordo del nostro shuttle abbiamo inforcato l'A8 Milano-Laghi, poi A26 Genova-Gravellona Toce e abbiamo preso l'uscita Romagnano-Sesia Ghemme. E da lì, ve lo dico, armatevi di pazienza perché ci saranno 9 milioni di km di strada provinciale. Aiutoooo, non finiva più! Devo ammettere strade pulite nonostante la nevicata dei giorni prima. I costi, come promesso: carburante diesel e pedaggio circa 50 euro A/R. Durante il viaggio ci siamo infilati in una valle via l'altra (caratteristica delle valli piemontesi), purtroppo non molto ben «arredate»: antiche case anni '50, cascine mal preservate, sino a giungere alla bruttezza di palazzi anni '70 sui quali campeggiava spessissimo il cartello «Vendesi». E ce credo!

Giunti ad Alagna abbiamo notato che il parcheggio accanto agli impianti ospitava al massimo otto posti. Ecco il perché dei divieti di sosta in ogni viuzza... La strategia abbiamo capito essere: parcheggio lontano e prendi la navetta per raggiungere gli impianti, oppure a

piedi. Non molto comodo.

Prima di dare l'inizio ufficiale al nostro test abbiamo raggiunto il noleggi proprio a ridosso della partenza della cabinovia. Prezzi? Per sci e scarponi siamo sui 20 euro, per il casco altri 4. Per lo skipass giornaliero 25 euro nei giorni feriali e 30 nei festivi.

La NASA però questa volta ha topato con le previsioni... La giornata era grigia e plumbea.

Pronti? No, no, non ancora, fatemi fare un check di sicurezza: sci, bastoni, attacchi, scarponi, parasci e ginocchiere. Tutto ok! Si parte! A fare da cicerone questa volta il sior Michele, direttore della scuola sci Alagna, con cui abbiamo preso la cabinovia fino a Pianalunga, un ottimo punto panoramico se non fosse per il grigio e la foschia. Dalle parole del maestro (e dai fatti!) abbiamo appreso con immenso stupore che per il turista/sciatore (noi compresi) la giornata metteva a disposizione due piste blu lunghe qualche centinaio di metri (a seguito delle quali bisognava aspettare la seggiovia) e una pista nera. Totale solo tre piste. L'altra era chiusa per una gara. Un po' pochino per una spesa come quella sopra menzionata. L'altra pista fornita da seggiovia. E io che mi ricordavo dall'adolescenza un comprensorio più vasto e ben fornito. Ma sapete, da bambino tutto sembra più grande!

Una nota davvero curiosa e «adrenalica»: col maestro abbiamo percorso un pezzo di discesa su una pista dove passano durante una gara ad una velocità pari a 150 km/h. Mamma mia!

Una volta tolti gli sci mi è partita

una riflessione: francamente non definirei Alagna come una località sciistica ma un luogo intermedio per raggiungere ad esempio Gressoney. Ecco se siete appassionati di freeride e di fuoripista, invece, qui potreste trovare pane per i vostri denti.

La pancia grugniva e ci ricordava che era giunto il momento del test gastronomico. Il ristorante? Nel centro di Alagna, Dir un Don: ad accoglierci in questo ambiente caldo fra legno e pietra, il simpatico cameriere Ciccio che ci ha offerto un menù davvero inebriante. Noi abbiamo optato per salumi locali, castagne al miele e petto d'anatra, l'immancabile polenta uncinata e dei deliziosi cannelloni fatti con farina di castagne e ripieno di formaggio. La carta dei vini è davvero degna di cotanto gusto. Noi non potevamo che optare per un vino autoctono, un nebbiolo Gattinara del 2007. Voto totale 9. Bravi davvero! A proposito di vini, nel nostro percorso non poteva mancare la consueta visita enologica, questa volta all'azienda Antoniolo, presso Gattinara per l'appunto. In una foto in bianco e nero abbiamo visto come questa città e le zone limitrofe 100 anni fa fossero totalmente ricoperte da vigneti. Oggi le cose sono cambiate, peccato in un momento in cui il nostro paese potrebbe e dovrebbe investire di più in questo settore. Purtroppo non lo fa.

Ad accoglierci Lorella Antoniolo, presidente Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte. Ci ha raccontato che fu suo nonno l'artefice del loro piccolo impero che credette nella mineralità del terreno e nel vino, tant'è che investì tutto quello che aveva nel settore enologico.

Abbiamo (de)gustato un Rosato Bricco Lorella 2013, in un Gattinara docg 2010 e in un Osso San Grato 2009, insignito di numerosi premi tra i quali 15 grappoli e 13 bicchieri. Senza nulla togliere ai primi due, l'Osso è veramente eccezionale. Una curiosità: lo sapevate che il Gattinara è molto più vecchio del Barolo? Incredibile, è proprio così!

Amici, ho finito lo spazio e un altro lavoro mi chiama. L'appuntamento è al prossimo test! Ciaoooo! ❄️

Grazie a



in collaborazione con



## FINALMENTE SI SCIA!

**1** VALERIO RAGGIUNGE LA PARTENZA DEGLI IMPIANTI DI ALAGNA, LA TELECABINA DI PIANALUNGA, A BORDO DEL SUO SHUTTLE. NON TROVERÀ FACILMENTE PARCHEGGIO PERCHÉ NELLA LOCALITÀ VALSESIANA CE NE SONO PROPRIO POCCHI. UNA SCELTA PONDERATA, PER NON ABBANDONARE IL GUSTO DELL'ANTICO (LO SI DENOTA ANCHE DALLE CASE).

ESISTE PERÒ UN SERVIZIO GRATUITO DI NAVETTE **2** LA POSIZIONE A UOVO È QUASI PERFETTA! **3** UN CONDOMINIO IN CENTRO PAESE, STILE ANNI '70

**4** **5** PIATTI TIPICI E VINO DA 9! VALERIO DOPO AVER SCIATO NON HA RINUNCIATO AD ASSAGGIARE LE PRELIBATEZZE DEL POSTO:

SALUMI LOCALI, CASTAGNE AL MIELE, PETTO D'ANATRA, CANNELLONI CON RIPIENO DI FORMAGGIO, IL TUTTO BAGNATO DA UN FAVOLOSO NEBBIOLO GATTINARA 2007. NELLE ALTRE IMMAGINI, STAFFELLI CON IL SUO EQUIPAGGIAMENTO DA VERO SCIATORE TECNICO! SOTTO LA TUTA, UN COMPLETINO UNDERWEAR, STUDIATO PER OFFRIRE LA MASSIMA SICUREZZA E PROTEZIONE DA EVENTUALI COLPI



PER CONSIGLI E SUGGERIMENTI  
WWW.VALERIOSTAFFELLI.IT

